

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2023, n. 109

**Art. 23 L.R. 30/09/2004 n.15 e ss.mm.ii ASP “Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino” con sede in Lucera (Fg) - Commissario Straordinario.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**, sulla scorta della proposta dell'Assessore al ramo:

**VISTA** la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. *“Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone”* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

**PREMESSO CHE:**

- con la Determina dirigenziale n. 24 del 22.01.2009 il Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari opportunità ha accolto l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona, mediante fusione, delle II.PP.A.B. “Casa di Riposo Maria de Peppo Serena” e “Orfanotrofi Riuniti”, con sede entrambe in Lucera, e contestualmente approvava la proposta di statuto dell'Asp;
- con atto della Dirigente della Sezione Inclusione sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali n.441 del 13.10.2016, si è provveduto, per scadenza del termine, a ricostituire il Consiglio di Amministrazione dell'Asp “Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino” per la durata di 5 (cinque) anni dalla data del suo insediamento (16.11.2016);
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Altobelli Carmine dell'Asp “Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino” rassegnava le sue dimissioni dalla carica con nota n. 566 del 12.12.2016;
- la Giunta Regionale prendeva atto delle dimissioni e provvedeva con delibera n.215 del 21.02.2017 a nominare, in surroga, l'Avv. Agnusdei Giuseppe quale Presidente dell'Asp suddetta;
- la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale con A.D. n. 25 del 18 settembre 2017 reintegrava il Consiglio di Amministrazione, con la sostituzione dell'Arch. Altobelli Carmine, dimissionario, con l'Avv. Agnusdei Giuseppe quale nuovo Presidente dell'Asp;

**CONSIDERATO** che, alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Asp “Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino”, la Sezione Inclusione Sociale Attiva, Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà e Asp (nel frattempo divenuta, a seguito di trasferimento di funzioni, Sezione responsabile in materia di *governance* delle Asp) ha proceduto alla richiesta delle nomine dei componenti per la costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione con note prot.n. 1755, n. 1761, n. 1766 del 22.02.2022;

**DATO ATTO** che, il Presidente della Regione Puglia, con proprio decreto n. 128 del 08.04.2022, provvedeva alla nomina dell' Avv. Agnusdei Giuseppe quale Commissario dell'Asp di che trattasi, in considerazione che, come da relazione dell'Organo Straordinario agli atti della sezione Inclusione Sociale, vi era la necessità di compiere atti gestionali indifferibili ed urgenti per la ASP;

**PRESO ATTO** che:

- tale incarico veniva conferito ai sensi dell'art.23 comma 4 della L.R. 15/2004 e per la durata di sei mesi e che, pertanto, esso risulta scaduto;
- alla data odierna non è pervenuta alla Sezione inclusione Sociale Attiva alcuna nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Asp “Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino”, ai sensi dell'art 9 dello Statuto della ASP;

**ASSUNTA** in atti la relazione dell' Avv. Agnusdei Giuseppe (prot. 0000129 del 28/11/2022) collegate alla

situazione debitoria della stessa e in particolare la delicata situazione, portata all'attenzione anche della Prefettura di Foggia, correlata alla paventata ipotesi di interruzione dei servizi da parte della Cooperativa che li gestisce, in considerazione del credito che la stessa ritiene di vantare nei confronti della ASP, dalla quale emerge il persistere di criticità gestionali dell'Asp in premessa, collegate alla situazione debitoria della stessa e in particolare la delicata situazione, portata all'attenzione anche della Prefettura di Foggia, correlata alla paventata ipotesi di interruzione dei servizi da parte della Cooperativa che li gestisce, in considerazione del credito che la stessa ritiene di vantare nei confronti della ASP;

**PRESO ATTO** che il Commissariamento ha determinato l'avvio di un processo di risanamento complessivo della ASP, che va portato avanti con azioni strategiche ed incisive, di cui è menzione nella relazione a firma del Commissario Straordinario Avv. Agnusdei (prot. 0000129 del 28/11/2022);

**RITENUTO**, pertanto di differire al 22.04.2023 l'incarico dell'Avv. Agnusdei Giuseppe quale Commissario straordinario della ASP Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino" a mente dell'art. 23 della L. R. 15/04, al fine di garantire, temporanea gestione dell'Ente ed il compimento degli atti indifferibili ed urgenti, in particolare scongiurare l'interruzione dei servizi al 31.12.2022;

**RITENUTO** di provvedere

#### DECRETA

1. L'Avv Agnusdei Giuseppe, nato a (*omissis*), e residente a (*omissis*), di cui si è assunta la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/ineleggibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, è nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L. R. 15/04 e s.m.i., quale Commissario dell'ASP "Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino" per la temporanea gestione dell'Ente e per il compimento degli atti gestionali indifferibili e più urgenti, richiamati nella citata nota prot. n. 0000129 del 28/11/2022;
2. Il commissariamento ha efficacia sino al 22.04 2023, salvo che si concluda prima il procedimento, già in corso, per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Asp "Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino", con le designazioni ad opera dei soggetti preposti, ai sensi dell'art 9 dello Statuto della ASP;
3. il Commissario Straordinario dovrà trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, entro 15 gg. dalla notifica del presente atto, la dichiarazione che permane la NON sussistenza di cause di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 e s.m.i.;
4. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
6. La Sezione Inclusione Sociale Attiva è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, lì 20 marzo 2023

EMILIANO